

Corteo lungo il ponte il 21 marzo

Nuova iniziativa dopo la richiesta di un incontro urgente a Zappalorto

Prossimo appuntamento dei ciclisti veneziani sarà quello di sabato 21 marzo quando al mattino verrà organizzato dalle varie associazioni delle due ruote di centro storico e terraferma un corteo di biciclette che intende percorrere tutto il Ponte della Libertà per «chiedere una soluzione al collegamento ciclabile mancante».

Federazione degli amici della bicicletta di Mestre con le associazioni Rosso Veneziano, Pedale Veneziano, associazione La Salsola, Arte in Bici, il gruppo di camminatori del Nordic Walking Mestre, S.C. Favaro Veneto, Amici delle Arti, Legambiente, Unione Ciclisti Lido di Venezia, Associazione Sportiva Venezia Triathlon ed Ecoistituto del Veneto si sono alleati per richiedere un incontro urgente al commissario Zappalorto e valutare correttivi immediati al «pericolo che si verrà a creare con l'entrata in servizio del tram». «Ci preoccupa il rischio che si debba impedire a decine di migliaia di persone, tra cui una buona parte di turisti stranieri, di muoversi a piedi o in bicicletta tra Venezia e il suo litorale e la terraferma», hanno spiegato le associazioni nella lettera a Zappalorto. «Ancor più preoccupante sarebbe poi doversi rammaricare per danni alle persone causati da eventuali incidenti lungo il percorso. A ciò va aggiunto il danno economico che si verrebbe a creare per Actv con il mancato introito dei passaggi verso il Lido, calcolabile in decine di migliaia di euro, e per gli operatori del settore turistico».

E infatti alla protesta hanno partecipato anche vari tour operator che propongono anche escursioni in bici, dal Lido a Pellestrina, partendo dalla terraferma. (m.ch.)



Ciclisti davanti alla fermata del tram

